



Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua

Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 **Fabriano** (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147

www.liceostelluti.edu.it



RUVIDOTEATRO

IL LICEO CLASSICO STELLUTI DI FABRIANO E' TRA I QUATTRO FINALISTI DEL FESTIVAL NAZIONALE DEL TEATRO SCOLASTICO “ELISABETTA TURRONI” DI CESENA 2024

Con lo spettacolo “Il cielo sopra di noi” il liceo classico Francesco Stelluti di Fabriano è uno dei quattro finalisti al festival nazionale del teatro scolastico “Elisabetta Turrone” 2024.

Il gruppo di 20 ragazzi partecipanti al laboratorio teatrale 2023-2024, condotto da Fabio Bonso di Ruidoteatro, andranno a Cesena il 9 maggio per presentare il loro lavoro nello storico teatro Bonci, insieme ad altri 3 istituti superiori di altre regioni, selezionati da una commissione che fa capo all'Ente Regionale Teatrale dell'Emilia-Romagna, ideatrice e organizzatrice di questo importante festival del teatro fatto a scuola.

Per il liceo Stelluti e la città di Fabriano (unico istituto superiore marchigiano ammesso) un importante riconoscimento per il lavoro dello staff di Ruidoteatro e della scuola, che sono riusciti a creare un gruppo motivato e coeso tra gli alunni dell'istituto, spettacolo nato dopo la pausa della pandemia, con 22 ragazzi che si avvicinavano per la prima volta al laboratorio teatrale proposto all'interno delle attività scolastiche. Al dirigente Andrea Boldrini e alla prof.ssa Frine Fulgi i ringraziamenti per aver creduto ancora una volta all'importanza del teatro nelle attività scolastiche.

Ruidoteatro ha sempre avuto un rapporto costruttivo e formativo con gli istituti superiori, e in particolare con il liceo Stelluti, da molti anni promotore del teatro a scuola, e che in anni passati ha partecipato anche alla importante rassegna pirandelliana ad Agrigento.

Lo spettacolo “Il cielo sopra di noi” nasce dalle suggestioni dei ragazzi, elaborando il concetto di angeli, declinato in tutte le sue forme e ispirazioni (psicologico, religioso, immaginario, filosofico), e dalla visione del film “Il cielo sopra Berlino” di Wim Wenders. Il percorso di lavoro e studio ci ha portati a definire una serie di partiture, sia testuali, che di movimento, le quali hanno espresso un modo personale e collettivo di tradurre in atti teatrali le immagini e i testi costruite dai ragazzi.



Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua

Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS

via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 **Fabriano** (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147

www.liceostelluti.edu.it



Un concentrato di ritmi ed energia diversi nelle varie scene, da un tono intimista e personale, al rito collettivo, all’energia violenta di azioni sempre diverse e concentrate sullo sfondo di musiche non convenzionali e di atmosfera.

L’elaborazione scenica e i continui assestamenti (sia di testo che di movimento) ci ha permesso una concentrazione dei ragazzi nel trasmettere sensazioni e stati d’animo per ogni scena, andando a toccare corde sensibili dello spettatore, immerso in questo fiume di immagini, suoni e suggestioni.

Un lavoro collettivo sulla parola e sul corpo, che diventa tramite del vissuto dei ragazzi. Un corpo vivo e pulsante nel caos della vita moderna.

Partendo anche dalle suggestioni di alcuni coreografi contemporanei (Alexander Ekman, Pina Baush) si è cercato uno stile corporeo che si adattasse alle parole, ma soprattutto alle sensazioni e azioni in cui il movimento attraverso il corpo diventasse tramite di forti immagini evocative e cariche di forza ed energia.

Anche le musiche ci hanno permesso di entrare in questo processo di costruzione di un alfabeto corporeo, dove l’incastro tra musica e corpo diventasse una forma di espressione globale, senza pensare necessariamente ad un filo conduttore della trama, ma privilegiando un vissuto molte volte spontaneo e legato alla situazione proposta o alla dimensione musicale.

DRAMMATURGIA E REGIA: FABIO BONSO/RUVIDOTEATRO

AIUTO REGIA: VANIA MARCATO/RUVIDOTEATRO

DIRIGENTE SCOLASTICO: ANDREA BOLDRINI

INSEGNANTE DI RIFERIMENTO: FRINE FULGI

CON IL CONTRIBUTO DI CARIFAC FABRIANO



FONDAZIONE CR
FABRIANO E CUPRAMONTANA